

Shopper: multe rinviate sine die

Convertito in legge il DL Sviluppo: al posto dell'anticipo delle sanzioni, rinvio condizionato all'approvazione di un nuovo decreto.

13 dicembre 2012 10:02

La conversione in legge del Decreto Sviluppo (disegno di legge S. 3533) è stata approvata oggi dalla Camera, con voto di fiducia: 261 favorevoli, 55 contrari e 131 astenuti.



Passa così il testo emendato dal Senato, che - per quanto riguarda gli shopper - modifica la stesura originaria del decreto legge, che all'articolo 34, comma 19 anticipava al 1 gennaio 2013 le sanzioni alla commercializzazione di sacchetti per la spesa non biodegradabili e compostabili..

Il comma 19 è stato sostituito con il nuovo comma 30, che recita testualmente: "All'articolo 2, comma 4, del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, le parole: «A decorrere dal 31 dicembre 2013,» sono sostituite dalle seguenti: «A decorrere dal sessantesimo giorno dall'emanazione dei decreti di natura non regolamentare di cui al comma 2»".

Ciò significa che il divieto alla commercializzazione resta in vigore (come previsto dal comma 1, articolo 2 del DL 2/2012, convertito dalla legge 28 del 24 Marzo 2012), ma le multe potranno essere inflitte ai trasgressori trascorsi due mesi dall'approvazione di un nuovo decreto di natura non regolamentare: "adottato dai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dello sviluppo economico, sentite le competenti Commissioni parlamentari, notificato secondo il diritto dell'Unione europea, da adottare entro il 31 dicembre 2012, nel rispetto della gerarchia delle azioni da adottare per il trattamento dei rifiuti, prevista dall'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152". Decreto nel quale: "possono essere individuate le eventuali ulteriori caratteristiche tecniche ai fini della loro commercializzazione anche prevedendo forme di promozione della riconversione degli impianti esistenti, nonché, in ogni caso, le modalità di informazione ai consumatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica".

Resta sempre la possibilità che ulteriori modifiche alla normativa vigente possano essere inserite nella Legge di Stabilità.

© Polimerica - Riproduzione riservata